

CANALE 5 ore 20.30

Torna in tv «Segreti», mini-Dallas

Ritorna su Canale 5 (alle 20.30) «Segreti» una mini serie in quattro parti firmata da David Jacobs, autore della prima serie di «Dallas Segreti» (tra smesso ora in replica) è tratto da «Lace» un best seller di Shirley Conrad che ha venduto 12 milioni di copie, è stato tradotto in 13 lingue ed è rimasto per 14 settimane nelle classifiche dei libri più letti pubblicate dal «New York Times». Un romanzo inteso di lussi e passioni, stile fotomontaggio interpretato per la tv da Phoebe Cates Bess Armstrong, Deborah Raloff e Anthony Quayle. Le protagoniste sono tre donne dell'alta società che condividono un segreto: una di loro in gioventù ha abbandonato la figlia illegittima la quale ora star del cinema vuole vendicarsi. Ma un rapimento cambia sentimenti e carte in tavola.

RAIDUE ore 22.30

Moravia intervista Sofri

Mixer (in onda su Raidue alle 22.30) propone questa sera un'intervista di Alberto Moravia ad Adriano Sofri. L'ex leader di Lotta continua oggi accusato dal pentito Leonardo Marino di essere stato il mandante 17 anni fa dell'uccisione del commissario Luigi Calabresi. L'incontro è avvenuto a casa di Sofri alla periferia di Firenze. Nel corso di Mixer si parlerà quindi di Tiziana la bambina di dieci anni venduta dalla madre a due uomini. Patrizio Rovelli ha compiuto un viaggio nelle cliniche di bellezza tra false digiuni, musicoterapia e frotte rapia. Enrico Deaglio racconta due storie di piccola mafia: un traffico di denaro e l'uccisione di un omicidio. Ancora «faccia a faccia» di Minoli con il tenore José Carreras.

Tredici film da oggi su Raidue (alle 11) per rivedere il grande attore americano che ora avrebbe novant'anni

Qualche titolo bellissimo e qualche pellicola minore per «il volto maschile più interessante di questo secolo»

Bogart, ma non chiamatelo mito

Tredici film per Bogart da stamattina su Raidue tredici pellicole più o meno belle per riscoprire l'attore simbolo del maschio cinematografico. Ci saranno tutti i suoi film migliori e «di culto» cominciando dal «Falcone maltese» e passando per «Casablanca», ma potrebbe essere l'occasione per riscoprire un grandissimo attore al di fuori del mito. Per Hemingway era il volto d'uomo più interessante del secolo.

UGO CASIRAGHI

Se fosse ancora vivo Humphrey Bogart avrebbe novant'anni. Non sappiamo se gli sarebbe piaciuto anche se i suoi personaggi si battevano sempre per la sopravvivenza contro la legge o dalla parte della giustizia. Era nato a New York il 23 gennaio 1899 ma la Warner Bros sembra abbia spostato avanti la data al 25 dicembre. Uno che nasce il giorno di Natale non può essere cattivo come appariva sullo schermo. Bogart si andava infatti specializzando in ruoli di gangster spietato accettava tutte le parti rifiutate da Edward G. Robinson e Paul Muni. Da James Cagney George Raft per il momento più famosi di lui. E qualche volta con suo immenso beneficio come nel caso di «Una pallottola per Roy» e del «Mistero del falco» entrambi del 1941 ed entrambi rifiutati da Raitre. Nel «Mistero del falco» primo film di Huston Bogart è un duro in mezzo al guado un investigatore privato che la polizia vede come il lupo nei occhi peggio che se fosse un criminale. A metà degli anni Trenta si era rivelato con «La foresta pietrificata» nella feroce figura di Duke Mantee. «Mantee» il gangster stanco rassegnato a uccidere (e a farsi uccidere) come gli altri a morire scrisse allora Jorge Luis Borges. Chi lo aveva voluto al proprio fianco



Humphrey Bogart: il popolarissimo attore torna in tv con un ciclo di film su Raidue

quale invece lo disprezza e lo schiaffeggia. Probabilmente questa scena è l'intera vicenda basata su una contrapposizione di classe piuttosto schematica appariranno oggi fortemente datate. Ma non sia mai che per parlare di Wylers Bogart il cui personaggio era già costretto a cambiare volto con la chirurgia plastica per non farsi riconoscere esattamente come nel film «La fuga» che lo strano salto cronologico di un decennio sarà proiettato la prossima domenica. Tutavia il volto che emerge dalle bende è sempre il suo di Bogart quello che Hemingway definì il volto d'uomo più interessante del secolo.

La faccia di Bogart piaceva alla mitica Louise Brooks forse il suo pendant femminile

era superiore nei movimenti delle labbra. E anche i costumi a un gigante come Stroheim è l'elogio più alto che Bogart abbia mai avuto. Dal primo nel 1930 («Il gallo della checca» titolo ovviamente italiano) all'ultimo nel 1956 («Il colosso di argilla»). L'attore ha interpretato 75 film costruendo il personaggio che lo ha reso memorabile a partire da «Una pallottola per Roy» di Raoul Walsh in cui il bandito è braccato e solo sull'Alta Sierra e si intravede il suo processo di umanizzazione. Con la regia di John Huston e di Howard Hawks con partner quali Ingrid Bergman in «Casablanca» e Lauren Bacall in una serie hemingwayana o chand leriana si completa il ritratto dell'eroe uomo solo cinico e romantico al tempo stesso.

con un suo codice morale segreto che vien fuori a contatto con le convenzioni e le istituzioni, disprezzabili e disprezzate.

Anche se il ciclo televisivo è un po' zavorrato da interpretazioni di poco conto, che egli per primo detestava, i titoli indispensabili ci sono quasi tutti almeno per il decennio tra guerra e dopoguerra che ha visto il massimo del fuo leguore. Con un altro scarto cronologico la rassegna sarà ancora conclusa dal film del 1943 che non poteva mancare il titolo-mito che è poi diventato «Casablanca» per i suoi meriti intrinseci e anche per merito di tutti coloro che vi si sono ispirati. Woody Allen non escluso. Ma forse pochi sanno che Humphrey Bogart aveva ancora una volta sostituito qualcuno. Tra le molte fortune di quel film infatti ci fu anche quella di aver dovuto rinunciare al protagonista designato per la parte di Ricky Si chiamava Ronald Reagan e venne mobilitato per la guerra.

Il culto di Bogart? È sempre stato un culto prevalentemente maschile anche se le donne vi hanno anch'esse partecipato e vi partecipano. Per cui non sarà male ricorrere a un'altra opinione femminile proveniente da Lauren Bacall che la scrisse nel 1965. «Si è detto che Bogart era la personificazione dell'uomo essenziale. Non sono certa di sapere che cosa sia l'uomo essenziale e sono sicura che nemmeno Bogart l'avrebbe saputo. In effetti Bogart era il simbolo dell'uomo d'ogni epoca, era semplicemente un uomo ed è tutto. Era l'individualista che i giovani d'oggi vorrebbero essere ma che non potranno mai essere: finché giocheranno al culto di Bogart».

I titoli del festival teatrale Nuovi orizzonti a Santarcangelo

Il festival di Santarcangelo cambia rotta, gestione e prospettive. Il programma della prossima edizione della popolare rassegna romagnola conferma la sua intenzione di rompere con il passato per tentare nuove strade. Ecco allora che in cartellone compaiono vecchi «idoli» (come Carlo Cecchi con il suo contestato «Amleto») e accanto a loro una nutrita pattuglia di giovani gruppi quasi esordienti.

STEFANO CASI

BOLOGNA. Più di sessanta spettacoli tanti incontri semestrali, mostre e altri appuntamenti sono nel programma del festival di Santarcangelo di quest'anno. La manifestazione che si svolgerà dal 23 al 30 luglio ha cambiato direzione artistica dopo i dieci anni di conduzione di Roberto Bacci guidarono le prossime edizioni del festival Antonio Atti, Daniele Brolli e Giorgio Sebastiani. Brolli e Atti tre che provengono principalmente dall'area della critica teatrale hanno messo a punto una specie di rifondazione del festival e della stessa struttura che lo gestisce Santarcangelo da quest'anno è infatti «Santarcangelo dei Teatri d'Europa» e diluisce il suo intervento lungo tutto l'anno. Inoltre si trasforma in «Centro di cultura teatrale» dove all'ospitalità e alla produzione di spettacoli si affiancano laboratori e iniziative di vario tipo studiate in gran parte a livello europeo.

Ma vediamo in concreto che cosa Atti, Brolli e Bizio propongono per il tradizionale appuntamento estivo sulla costa romagnola. Il titolo è già una spia significativa dell'impostazione che si sta sperimentando: «Rivedere i orizzonti». Da quanto si può capire dal folto elenco dei nomi in programma, il tentativo sembrerebbe quello di un azzeramento generale per procedere ad una sorta di rilevanza dell'esistente puntando su nomi nuovi o recuperando vecchie conoscenze in funzione di nuove nicchie.

Tra le vecchie conoscenze - il cui inserimento in programma non ha mancato di suscitare stupore e curiosità - ci sono Carlo Cecchi con «Amleto» e Franco Branciaroli con la trilogia di Giovanni Testori «Incurioni straniere» sono previsti con i ormai mitici artisti giapponesi Kazuo Ohno, e con tre importanti avvenimenti musicali di alto livello i concerti di John Lurie e il Lounge Lizards, degli sloveni Lubach e della straordinaria vocalista greco-americana Diamanda Galas. Molti gli spettacoli che prevedono sintoniamenti anche consistenti in generi e linguaggi particolari: cabaret, comico, musica danza multimediale elettronica e così via. Le contaminazioni investono più globalmente l'intero festival, che ha messo a disposizione i propri spazi per altre presenze: convegni presentazioni di libri appuntamenti gestiti di volta in volta da altre manifestazioni come «Arrivano dal mare» (festival del teatro di figura di Cervia) «Premio Scenano» «Giovni Italia» (il progetto di Bartolucci legato al Festival Opera Prima di Napoli) «Teatri d'ascolto» di Carlo Infante. Associazione Piccoli Palcoscenici Italiani e una mostra fotografica di Armin Linke. Le produzioni del festival sono quest'anno «Corvi di luna da Calvino» con la regia di Marco Balani e «Arca di Noè» di Aldo Giordani. Tra gli altri spettacoli presenti, ricordiamo ancora il teatro interattivo delle Albe le sperimentazioni teatrali musicali del Tam il bellissimo «Miracolo della rosa» di Dario Mignetti e ancora la ricerca di gruppi già noti o emergenti: Nutment, Terrestri Studio 3 Teatro di Base, Cardillo e Caturizza Sarzi Amadè, il Diario Celeste.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	7	OTMC TELECOMUNICAZIONI	SCEGLI IL TUO FILM
9.55 SANTA MESSA 9.15 PAROLA E VITA. Le notizie 9.25 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli 9.30 TELEGIORNALE 9.55 FORTUNISSIMA 14.00 LA SIGNORA DEL VENERDI. Film con Gary Grant Regia di Howard Hawks 16.35 SAPORE DI GLORIA. Con G. Base Franco Bertini. Regia di Marcello Baldi 16.55 RICCHE RICCH. Cartoni animati 17.00 CANZONISSIME. LA GRANDE FESTA DELLA MUSICA. Con Loretta Goggi 18.05 GLI INNOCENTI VANNO ALL'ESTERO. Film con Craig Wasson Brooke Adams. Regia di Luciano S. e 19.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE 20.30 QUO VADIS? Sceneggiato con Klaus Maria Brandauer Regia di Franco Rossi (3ª puntata) 22.00 IO JANE TU TARZAN. Varietà con Carmen Russo Regia di Enzo Trapani (3ª puntata) 23.10 LA DOMENICA SPORTIVA. Nell'ambito della rubrica andrà in onda la partita di calcio Italia-Marocco per la finale del campionato mondiale mit'tare 0.10 TG1 NOTTE 0.20 PREMIO-FLAIANO	10.00 POSSIBILI, IMPOSSIBILI. Incontri di ieri e di oggi con M. G. Elmi 10.30 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa 11.00 STRADA SBARRATA. Film 12.30 IL MEGLIO DI PIU' SANI, PIU' BELLI. Un programma ideato e condotto da Rosanna Lambertucci 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.30 CARPOOL. Film con H. Korman 15.15 AUTOMOBILISMO. Gran Prem o d'Inghilterra di Formula 1 17.30 EQUITAZIONE. Concorso ippico 18.10 SCHERMA. Campionati mondiali 19.35 METEO 2. TELEGIORNALE 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.00 TG2 DOMENICA SPRINT 20.30 GROLLE D'ORO 1989. Varietà con dotto da Heather Paris e Lello Bersani. Regia di Paolo Pietrangeli 22.05 TG2 STASERA 22.20 MIXER. Conduce Giovanni Minoli 23.30 SORGENTE DI VITA 24.00 UMBRIA JAZZ '88-'89	10.55 MOTOCICLISMO. Gran premio di Francia 11.50 DANCEMANIA '88. Varietà 12.55 MOTOCICLISMO. Gran premio di Francia 14.00 RAI REGIONE 14.10 VIDEOBOX. Di B. Serani 14.55 MOTOCICLISMO. Gran premio di Francia 17.00 CICLISMO. Tour de France 17.00 ATLETICA LEGGERA. Meeting internazionale 18.35 DOMENICA GOL 19.00 TELEGIORNALE 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 CONCERTO IN PIAZZA. In diretta da Spoleto. 32ª Festival dei Due Mondi 21.20 SPECTRO SPOLETO. 3ª edizione 21.35 LA GABBA. Film con Tony Musante Laura Antonelli. Regia di Giuseppe Paolini 23.10 NANNI LOY. Specchio segreto 0.05 TG3 NOTTE	11.00 SPORT SPETTACOLO 14.10 TENNIS. Roland Garros. Che nag Lendl (replica) 20.00 JUKE BOX (Replica) 20.30 BASKET. Campionati europei di Zagabria Jugoslavia Grecia (finali 1ª e 2ª posto) 22.00 SPORTIME 22.10 PALLAVOLO. Coppa Campioni. Panini Modena Csk Moscow (replica) 19.30 IL RATTO DELLE SABINE. Film con Totò Regia di Mario Bonnard 19.30 BUCK ROGERS. Telefilm 19.30 NERO WOLFE. Telefilm 20.30 CERTO, CERTISSIMO... ANZI PROBABILE. Film con Claudia Cardinale 23.00 GIULIO GROSIO. Quiz 23.45 ETTORE LO FUSTO. Film con Vittorio De Sica 7.30 CORN FLAKES 14.00 GRANDE GIOCO DELL'ESTATE 15.00 ON THE AIR 19.30 TINA TURNER. Concerto 22.30 LA LUNGA NOTTE ROCK	12.55 MOTOCICLISMO. Gran premio di Francia. Classe 125 14.45 AUTOMOBILISMO. Gran premio di Inghilterra di Formula 1 19.00 PALLANUOTO. 20.00 TMC. Notiziario 20.30 FUGA SENZA RESPIRO. Film 22.15 CALCIO '89. Il meglio della stagione. Barcellona A. Madrid 24.00 DETECTIVE G. Film 17.30 SANFORD AND SON. Telefilm con R. Fox 19.30 MIEFISTO. Telefilm 20.30 TELEMONDO. Varietà 20.45 SUL LUOGO DEL DELITTO. Telefilm con Gola George 23.00 NINJA IL GUERRIGERO BIONICO. Film con Kelly Steve 18.30 GOD MARS. Telefilm 19.00 GOD MARS. Telefilm 20.00 L'AMANTE DEL PRETE. Film	11.00 STRADA SBARRATA. Regia di William Wyler, con Humphrey Bogart, Olivia de Havilland, Joan Crawford. Usa (1937) 95 minuti Primo di tredici film del ciclo su Bogart Martin «Faccia a faccia» forma nel quartiere dove è nato. La madre lo scaricò in malo modo i ragazzi lo considerano un eroe. Lui si servirà di loro per alcuni sporch' traffici ma dovrà affrontare un vecchio amico che cerca di uscire dal ghetto 14.00 LE TRE DONNE DI CASANOVA. Regia di Sam Wood, con Gary Cooper, Teresa Wright, Anita Louise. Usa (1944) 120 minuti. Si chiama Casanova Brown ma è uno spilungone timido timido. Un giorno si fida con una bella bionda. Alla vigilia della nozze però si viene a sapere che era già sposata e che la legittima consorte ha appena avuto una bimba. Il professor Brown decide allora di tornare all'ovile ITALIA 1 15.45 DUE PER LA STRADA. Regia di Stanley Donen, con Audrey Hepburn, Albert Finney, William Daniels. Usa (1967). 105 minuti Sono giovani si incontrano d'estate mentre girano l'Europa in autostop. Si innamorano si sposano, ma dopo il matrimonio il rapporto si incrina e i due decidono di divorziare. Tenteranno di nuovo in ricordo della felicità passata. Bravi attori diretti in uno stile che ricorda le migliori commedie degli Anni Cinquanta. Piccola apparizione di Jacqueline Bisset al suo 1º mido esordio CANALE 5 20.30 E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI. Regia di Gene Mariani, con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida, James Mason. Italia (1971) 105 minuti Battesimo western per la Gina nazionale impegnata nel ruolo di una donna ingannatrice e furba. Più volte coinvolta in colpi più o meno colossali con il ladro complicato Van Cleef, si produce ogni volta in una lunga tradizione. Sul finire di una delle loro imprese i due vengono sorpresi dai ribelli messicani e finiscono in prigione. Come finirà? RETEQUATTRO 20.30 CERTO CERTISSIMO ANZI PROBABILE. Regia di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Catherine Spaak, Nino Castelnuovo. Italia (1970). 135 minuti Tratto da un racconto di Dacia Maraini il film è una commedia con protagonista due amiche una timida e sentimentale l'altra più disinibita e calcolatrice. La più ingenua si sposa con un arredatore, ma lo perderà ben presto a causa di un terzo partner. Fondato si ispira alle commedie e francesi tanto dialogo e molta quotidianità per un duetto di attrici dove è quasi sempre la Cardinale ad avere la meglio ITALIA 7 21.35 LA GABBIA. Regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Fiordina Bolkan. Italia (1985) 93 minuti Prima visione tv per questa recente storia amorosa dai contorni un po' torbidi. La gabbia del titolo è quella immaginaria ma non troppo in cui la Antonelli costringe e incatena Musante, in una escalation di richieste e di prigionia ma dove l'accento è volutamente posto sui risvolti psicologici della «sindrome di Stoccolma» RAITRE
9.30 FANTASILANDIA. Telefilm 9.30 GLITTER. Telefilm 10.30 IL MARE DEI VASCELLI PERDUTI. Film con John Derek. Regia di Joseph Kane 12.00 MAC GRUDER E LOUD. Telefilm «Violenza carnale» 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW 14.00 COLORADO. Sceneggiato con Raymond Burr. Barbara Carrera 16.45 DUE PER LA STRADA. Film con Audrey Hepburn. Regia di Stanley Donen 17.30 I 8 DEL QUINTO PIANO. Telefilm 18.00 LOVE BOAT. Telefilm 19.45 CARI GENITORI. Album Quiz 20.30 SEGRETI. Film con Anthony Higgins (1ª parte) 22.35 CASA VIANELLO. Telefilm 23.05 OVIDIO. Telefilm «Noi e loro» 23.25 ITALIA DOMANDA. Attualità 0.30 L'OCCHIO DELLA SPIRALE. Film con Peter Summer. Regia di Jan Couglin	8.30 BIN BUN BAM. Varietà 10.15 DIMENSIONE ALFA. Telefilm 11.10 CHOPPER SQUAD. Telefilm 12.05 THE MASTER. Telefilm 13.00 GRAND PRIX. Con A. De Adamich 14.00 LE TRE DONNE DI CASANOVA. Film con Gary Cooper. Regia di Sam Wood 16.00 BIN BUN BAM. Varietà 18.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm 19.00 CARTONI ANIMATI 20.30 CALCIO. Coppa America. Torneo sudamericano per naz. on. 0.30 SEARCH. Telefilm 1.30 STAR TREK. Telefilm	8.30 PIANETA BIG BANG 10.00 BONANZA. Telefilm 11.00 PARLAMENTO IN ATTUALITÀ 11.45 HARRY O. Telefilm 12.40 MISSISSIPPI. Telefilm 13.35 GIOVANI AVVOCATI. Telefilm 14.30 ARABESQUE. Telefilm 15.30 LONGSTREET. Telefilm 16.30 ANOIE. Telefilm 17.00 LA RAGAZZA DELLA STANZA N. 13. Film con Brian Donlevy. Regia di Richard Cunha 18.30 MARCUS WELBY M. D. Telefilm con Robert Young 19.30 BARETTA. Telefilm 20.30 ...E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI. Film con Lee Van Cleef, Gina Lollobrigida. Regia di Gene Mariani 22.15 IO, RE DEL BLUES. Film con Roger E. Mosley. Regia di Gordon Parks 0.45 AGENTE SPECIALE. Telefilm 1.45 IRONSIDE. Telefilm	14.00 IL RITORNO DI DIANA 17.00 ROSA SELVAOGIA 19.30 YESENIA. Telefilm 20.35 ROSA SELVAOGIA 21.15 IL SEGRETO. Telenovela 22.00 LA MIA VITA PER TE. Teleromanzo con Angelica Aragón 11.00 INFORMAZIONI 14.00 POMERIGGIO MUSICALE 19.30 ATTUALITÀ SPORTIVA 19.30 TELEGIORNALE 20.30 ARRIVANO I TITANI. Film con G. U. ano Gemma. Regia di Duccio Tessari	RADIOGIORNALE GRI 8, 10.15, 13, 18, 23, GR2 6.30 7.30 8.30 9.30 11.30, 12.30, 13.30, 15.23, 19.30 22.30 GR3 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.25, 20.45. RADIOUNO. Onda verde 6.56 7.56, 10.57 12.56 16.56 20.57 21.25 23.20 6 il guastafeste 9.30 Santa Messa 10.19 Varietà varietà 14.30 L'estate di Carla Bianca Stereo 19.25 Nuova orzoni 20.00 Musica sera 20.30 Lirica. Diello. Mus. ca di G. Scacchino Rossini RADIOUE. Onda verde 6.27 7.26 9.26 9.27 11.27 13.26 19.27 19.28 22.27 8 Ani. mal. senza zoo. 8.45 Dammi il colon. 12.45 Hit parade 14.30 Stereosport 20 L'oro della musica 21. Ci sentiamo questa sera 22.40 Buonotte Europa RADIOUE. Onda verde 7.18 9.43 11.43 6. Prelud o 8.30-10 Concerto del matt no 13 15 La fabbrica della musica 14 Antologia di R. d'ore 20 Concerto barocco 21 XXV Festival di Nuova Consonanza 1989 22.50 George Gershwin tra il mito e la storia	